

# Carta del Servizio – R.S.A. per persone Anziane "VILLA SAN GIACOMO"

La RSA "VILLA SAN GIACOMO"	2
Servizi offerti	2
Ammissione e dimissione	3
La retta	4
La struttura	4
Orari e modalità di accesso	5
Figure di riferimento e coordinamento	5
Volontari	6
Giornata tipo	6
Norme di vita comunitaria	6
La metodologia del servizio	7
Diritti e privacy	7
Visite e rientri in famiglia	8
Il sistema Qualità del Servizio e la rilevazione della soddisfazione	8
La gestione dei reclami	9
Allegato I: Scheda di segnalazione e reclamo	10



## La RSA "VILLA SAN GIACOMO"

La R.S.A. Socio Assistenziale per Anziani "VILLA SAN GIACOMO" sita in Caravino, Via San Solutore n.7 è un presidio socio-assistenziale in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento rilasciato dalla Commissione di Vigilanza Presidi Socio Assistenziali Socio Educativi e Socio Sanitari dell'Asl TO4 con atto deliberativo definitivo

n. 1105 del 02/11/2016.

Essa si inserisce in una Concessione pluriennale del Consorzio dei servizi sociali IN.RE.TE. di Ivrea che comprende anche la R.a.f Disabili "Caravans" (20 pl.). La Concessione è gestita in RTI con la Cooperativa Animazione Valdocco.

La struttura si rivolge a persone anziane con necessità di supporto socio sanitario (Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1; D.G.R. 14 Settembre 2009, n. 25-12129; D.G.R. 30 luglio 2012, n. 45-4248) che per differenti motivi, necessitano temporaneamente o permanentemente di essere inserite in un presidio Socio Sanitario.

Essa si rivolge ad un numero massimo di 20 anziani di ambo i sessi (più 1 posto di pronta accoglienza), Per venire incontro ai bisogni delle famiglie e del territorio sono identificate diverse formule di inserimento:

- a tempo pieno indeterminato;
- a tempo pieno determinato (sollievo)

#### Servizi offerti

Il servizio residenziale implica una presa in carico globale, fornendo una risposta alle esigenze tutelari, abitative, riabilitative, educative, socializzanti.

La R.S.A. offre le prestazioni sanitarie e di assistenza alla persona articolate secondo il progetto individuale di ogni singolo ospite.

I servizi inseriti nella retta comprendono gli interventi previsti dalle normative nazionali e regionali nei parametri tabellari e minutaggi pro capite, in relazione al tipo di intensità assistenziale.

La retta pertanto comprende:

- Personale addetto alla persona, al coordinamento ed ai servizi generali;
- Vitto e alloggio;
- Pulizie dei locali e arredi;
- Servizio lavanderia;
- Biancheria piana;
- Prodotti di base per l'igiene personale;
- Assistenza medica (garantita dai MMG sulla base delle disposizioni vigenti);
- Assistenza infermieristica (le prestazioni comprendono oltre alle normali prestazioni di routine terapia iniettiva, fleboclisi, prelievi, etc, il controllo delle prestazioni terapeutiche, la prevenzione delle infezioni e delle cadute, l'individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica e di compromissione funzionale, l'attivazione tempestiva degli interventi necessari da parte degli altri operatori competenti);



- Attività di riabilitazione (include le seguenti prestazioni: programmi individuali di riabilitazione e mantenimento; altre attività integrate erogate all'interno della struttura per gruppi di ospiti e tenendo conto del PAI; rieducazione dell'ospite allo svolgimento delle comuni attività quotidiane nonché rieducazione psico-sociale, effettuata attraverso il supporto psicologico);
- Parrucchiere e Pedicure una volta al mese secondo DGR 45
- Elaborazione, Gestione e Verifica del Piano assistenziale Individuale;
- Gestione della cassa e delle proprietà personali degli ospiti (arredi, vestiario, ausili, ecc.) e periodica rendicontazione ai tutori;
- Formazione e corsi di aggiornamento del personale;
- Adempimenti amministrativi e contabili;

Rif. D.G.R. 30 luglio 2012, n. 45-4248

Non sono compresi nella retta:

- capi di abbigliamento personale;
- acquisti di generi personali (sigarette, CD, DVD, riviste, ecc.)
- costi sanitari non coperti dal SSN;
- farmaci, ausili medici e protesici non erogati dal SSN;
- eventuali ticket per: farmaci, visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami;
- parcelle per consultazioni personali di professionisti;
- assistenza durante eventuali ricoveri.

D.G.R. 30 luglio 2012, n. 45-4248

# Ammissione e dimissione

L'Ammissione in Struttura avviene secondo la seguente modalità

Su invio dell'ospedale (Sollievo)

Su richiesta dell'ospite (previa valutazione della Direzione Sanitaria e definizione delle fasce di intensità)

Su richiesta dei Famigliari (previa valutazione della Direzione Sanitaria e definizione delle fasce di intensità)

Su richiesta del Servizio Sociale di riferimento

In ottemperanza alla DGR 17-2005, DGR 42-2008, DGR 69-2010, 45-2012 ed alla definizione di progetti individualizzati per le persone ospitate, la nostra struttura valuta l'impegno assistenziale che essa deve sostenere per gli ospiti residenti, usando i test consigliati dalla Regione Piemonte nelle suddette DGR.

Questo avviene sia che si tratti di un inserimento in **regime privato**, sia che si tratti di un inserimento in **regime di convenzione** 

Sarà cura del **Direttore Sanitario**, presente in struttura, in collaborazione con il Direttore di Struttura, effettuare ciclicamente la valutazione dell'intensità assistenziale.



#### La retta

Si rimanda a quanto definito dalla Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2022, n. 1-5575 allegato B

#### La struttura

L'immobile che ospita il servizio è collocato nel nucleo urbano del Comune di Caravino in via San Solutore 7/bis su di un appezzamento di terreno di circa 4.400,00 mq.

Il paese è un piccolo centro rurale della pianura canavesana ed è fornito di servizi pubblici di prima necessità come generi alimentari, farmacia, bar, edicola, tabacchi. E' servito, in quanto a mezzi pubblici, dalla tratta di autobus Strambino-Cossano-Ivrea.

Il tessuto urbano circostante alla struttura è prevalentemente di tipo residenziale, con costruzioni di buona qualità e anche di recente costruzione. L'immobile risulta perfettamente servito dal punto di vista viario considerata la vicinanza a direttrici importanti quali la SP78, la E25, la A5 e la A4 e pertanto risulta collegato coi servizi socio-sanitari di zona.

L'immobile, che si sviluppa su tre piani di cui uno seminterrato, contiene al suo interno due presidi socio-assistenziali, funzionalmente indipendenti ma comunicanti su tutti e tre i livelli dell'edificio per facilitare il lavoro del personale di assistenza e di servizio e per migliorare la sicurezza antincendio in termini di gestione dei flussi di esodo in casi di emergenza. Nello specifico l'immobile è stato costruito in due lotti funzionali realizzati in epoche diverse e coerenti con uno stesso disegno architettonico: il primo risalente a metà degli anni novanta è occupato da un presidio socio assistenziale di 20 posti letto per persone anziane non autosufficienti (RSA); il secondo risalente al 2002 è invece destinato a residenza assistenziale flessibile di 20 posti letto atta ad accogliere in modo permanente soggetti in determinate condizioni di handicap psico-fisico di grave e media entità (RAF).

# **PIANO SEMINTERRATO**

Aree ad uso della struttura R.S.A.:					
	□ Ambulatorio				
	□ Palestra				
	□ Laboratorio				
	□ Laboratorio Attività didattiche				
	□ Laboratorio Attività occupazionali				
	□ Servizi igienici ad uso collettivo				
_					
Are	e ad uso condiviso:				
	□ Spogliatoio del personale				
	□ Lavanderia				
	□ Deposito sporco e pulito				
	□ Locale di ricevimento delle derrate e sporzionamento				



□ Magazzini

#### **PRIMO PIANO**

#### Aree ad uso della struttura RSA:

□ Camere da letto e servizi igienici: sono state previste camere da 2 posti letto con annesso servizio igienico attrezzato per la non autosufficienza ogni due camere. Tutte le camere da letto rispettano gli standard dimensionali dettati dalla normativa e i parametri areo-illuminanti. Ogni camera è dotata di: letti a due o tre snodi, regolabili in altezza e predisposti per inserire sistemi solleva malati; cuscini e materassi antidecubito; poltroncina; comodino e armadio; sistemi per l'oscuramento e la protezione dalla luce del sole; interruttori di comando dell'illuminazione artificiale, differenziato per ogni letto; sistema di chiamata a ogni letto;
 □ Soggiorno di nucleo
 □ Sala da pranzo e cucinotta
 □ Locale del personale
 □ Bagno assistito
 □ Deposito sporco/pulito di piano
 □ Soggiorno comune
 □ Servizi igienici ad uso collettivo

# Aree ad uso condiviso (al piano terreno):

□ Ingresso

□ Uffici per la direzione e l'amministrazione: la posizione degli uffici è comune alle due strutture, in quanto logisticamente strategica e con accesso diretto dall'ingresso.

#### Orari e modalità di accesso

Il presidio è aperto 24 ore al giorno 365 giorni l'anno ed è meglio definito dal regolamento della Struttura

R.S.A Villa San Giacomo

Via San Solutore, 7

10010 Caravino (To)

Tel. 0125-778205

Cell. 338-9286709

e-mail: cvillasg@lavaldocco.it

## Figure di riferimento e coordinamento

L'equipe di lavoro della R.S.A., opera su turni (compresi notturni e festivi) ed è composta da:

Responsabile della struttura (RSA e RAF)



- Direttore Sanitario
- Coordinatore infermieristico
- Educatori Professionali
- Operatori Socio Sanitari
- Infermieri
- Fisioterapisti
- Medici di Medicina Generale

Le figure professionali sopraelencate sono gestite garantendo i requisiti di minutaggio giornaliero previsti dalla normativa regionale (DGR 45-2012.).

In caso di assenze temporanee, improvvise o definitive, il personale verrà tempestivamente sostituito con altre figure in possesso dei requisiti professionali richiesti.

#### Volontari

Per volontari si intendono: i soci volontari delle Cooperative o volontari aderenti ad Associazioni o Enti di volontariato con i quali si stipula una convenzione.

I responsabili dei volontari si occuperanno della selezione e della gestione formativa interna sulla base di un progetto preciso ed originale per ogni volontario. Sono previsti momenti di valutazione e verifica del progetto attraverso riunioni specifiche e la rilevazione di indicatori per ogni obiettivo.

## Giornata tipo

In termini operativi possiamo delineare la seguente strutturazione della giornata, elencando indicativamente le attività riguardanti:

-mattino:

sveglia, igiene personale, vestizione, colazione, attività strutturate, pranzo

-pomeriggio:

riposo, attività individuali e collettive, merenda

-serata e notte:

cena, il pasto, riordino, preparativi per il sonno e messa a letto.

#### Norme di vita comunitaria

Gli ospiti della R.S.A. sono tenuti ad osservare le regole della struttura, con particolare riguardo a quelle della convivenza e della vita di relazione.

L'utente gode di libertà di movimento ed eventuali limitazioni sono esclusivamente imposte dal suo stato di salute psico-fisico.

L'utente residente:

6



- compatibilmente con le condizioni di fisiche e mentali sarà autorizzato dagli operatori ad uscire all'esterno;
- ha la possibilità di personalizzare la propria camera, portando con sé oggetti e suppellettili personali, nel rispetto dei diritti e delle esigenze degli eventuali compagni di stanza, nonché della sicurezza;
- si impegna a rispettare gli arredi, attrezzature e parti strutturali;
- si impegna a segnalare al personale l'eventuale cattivo funzionamento delle attrezzature e degli impianti della camera;
- si impegna a mantenere un comportamento corretto, dignitoso e rispettoso verso gli altri ospiti e il personale;
- si impegna ad osservare le regole di igiene personale e dell'ambiente;
- si impegna ad astenersi nel dare compensi di qualunque natura al personale;
- si impegna ad un utilizzo degli apparecchi radio-tv negli orari stabiliti nel rispetto degli altri ospiti, eccetto per il caso di utilizzo di idonee cuffie auricolari.

# La metodologia del servizio

La metodologia adottata dagli operatori del servizio si fonda su interventi socio-assistenziali, differenziati sulla base delle tipologie e dei bisogni dei singoli utenti.

Ne consegue un lavorare in favore di una attenzione mirata al singolo e di conseguenza caratterizzato da un intervento relazionale che tenga conto e si adatti alle modalità comunicative verbali e non dell'utente, dei tempi e ritmi soggettivi, dei limiti, delle risorse e delle potenzialità residue e latenti.

A tal fine si rende necessario un intervento nel rispetto:

- -dell'età del singolo;
- -delle caratteristiche comportamentali;
- -dei bisogni;
- -della cultura di riferimento;
- -dei valori personali;
- -dello stile di vita di origine;

# Diritti e privacy

#### Salute

L'ospite ha diritto di ricevere le cure sanitarie, preventive e riabilitative di cui necessita e che gli consentano di recuperare abilità funzionali nei limiti consentiti dalla patologia specifica e nel rispetto delle sue volontà.

#### Rispetto

L'ospite deve essere accolto con la massima attenzione alla sua identità e nel rispetto della dignità e delle caratteristiche personali.

L'ospite ha diritto a ricevere il trattamento più appropriato senza alcuna discriminazione o privilegio derivante da sesso, età, condizione sociale, origine e confessione religiosa.

Ogni ospite deve essere coinvolto nelle decisioni che lo riguardano e deve essere ascoltato. Egli può esprimersi liberamente e i suoi suggerimenti e richieste vengono accolti e valutati.



#### Riservatezza

La privacy dell'ospite è garantita e tutelata dalle legge secondo le normative in vigore . Ad ogni ospite viene consegnata e fatta firmare un informativa riguardante le modalità di trattamento dei dati personali. E' inoltre garantito il rispetto degli spazi personali.

# Visite e rientri in famiglia

Il mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine riveste grande importanza per l'ospite.

I famigliari degli ospiti possono in qualunque momento fare visita al loro congiunto. E' consigliabile, tuttavia, per essere sicuri di non sovrapporsi ad attività esterne, preavvisare gli operatori del servizio.

#### Il sistema Qualità del Servizio e la rilevazione della soddisfazione

Attraverso la certificazione del Sistema Qualità secondo la Iso 9001:2015, intendiamo garantire il raggiungimento degli obiettivi e la gestione degli indicatori e degli standard in riferimento alla qualità del servizio erogato.

OBIETTIVO	INDICATORE	STANDARD	
Tutelare la salute e il benessere delle persone disabili, al fine di potenziare e mantenere l'autonomia dei singoli  Prevenire le complicazioni di carattere degenerativo per una riduzione/limitazione del rischio	Elaborazione di Progetti Individuali e/o Piani Assistenziali Individuali che descrivano gli obiettivi perseguiti a breve, medio e lungo termine.  Promozione di attività funzionali al mantenimento e al recupero delle potenzialità psico-fisiche residue	Vedi Indicatori e standard di ogni Progetto Individuale o Piano Assistenziale Individuale	
Stimolare le potenzialità residue e latenti del'anziano, stimolandone gli interessi in funzione dell'integrazione sociale	Promozione e organizzazione di attività socializzanti e ricreative esterne alla struttura		
Applicare una metodologia di lavoro basato sul coinvolgimento dell'utente e/o famiglie	-Progettazione condivisa con l'ospite e con la sua famiglia -Disponibilità per richieste di incontri straordinari da parte della famiglia -Rilevazione soddisfazione tramite questionario	-compilazione e aggiornamento del PAI -no reclami -da svolgersi annualmente	
Applicare una metodologia di lavoro interdisciplinare fondata sull'interequipe	-Obiettivi condivisi dall'equipe di operatori -Incontri periodici con tutte le figure coinvolte nel caso	-riunioni in equipe mensili -riunioni di programmazione e verifica con referenti delle aree	



Ridurre il rischio di burn out (compromissione emotiva) a cui è sottoposto il personale coinvolto in una relazione di aiuto -supervisione e motivazione -indagine di soddisfazione interna tramite indicatori diretti e indiretti -formazione e aggiornamento -gruppi di lavoro a tema -incontri di formazione
-questionario stress lavoro correlato
e raccolta indicatori indiretti annuale
-piano della formazione
-piano della formazione

# La gestione dei reclami

L'ospite o un suo famigliare/tutore possono inoltrare eventuali reclami nelle modalità (scheda reclamo, telefonicamente, direttamente previo appuntamento) che riterranno più opportune al Responsabile della struttura.

Preso atto del reclamo le figure preposte entro 7 giorni lavorativi daranno risposta in merito alle azioni intraprese o che si intendono intraprendere per la risoluzione del problema.



# Allegato I: Scheda di segnalazione e reclamo

R.T.I.			
COOP. ANIMAZIONE			
VALDOCCO			
COOP. POLLICINO			

# R.S.A e R.A.F per disabili "VILLA SAN GIACOMO" Via San Solutore, 7/b – 10010 Caravino (To)

# SCHEDA DI SEGNALAZIONE E RECLAMO

Del Sig./Sig.ra							
<u>Abi</u>	tante a		in via				
Tel	·						
	OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE:						
Firr	ma						
<u>Tip</u>	o di segnalazione						
	verbale						
	con lettera allegata						
	telefonica						
Ric	evuta da		in data				